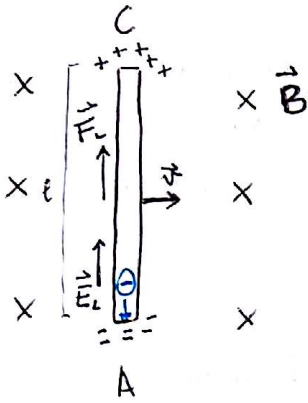


Esercizi: campi magnetici variabili nel tempo, conduttori in moto in campi \vec{B}

① Una sbarretta conduttrice di lunghezza l si muove di moto traslatorio con velocità \vec{v} in una zona di spazio in cui è presente un campo \vec{B} uniforme, costante nel tempo e diretto \perp al piano formato dal vettore \vec{v} e dalla sbarretta. Calcolari la fem indotta.



da forza di Lorentz \vec{F}_L , diretta lungo la sbarretta, agisce sui portatori di carica del conduttore.

\Downarrow

accumuli di cariche di segno opposto agli estremi della sbarretta

Gli elettroni si spostano verso un'estremità (A) e resta un eccesso di cariche positive nell'altra (B).

Quindi all'interno della sbarretta: campo di Lorentz

$$E_L = vB \quad (\text{campo elettromotore})$$

ha lo stesso verso e direzione di \vec{F}_L

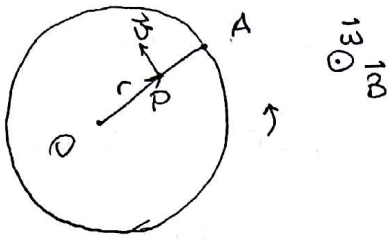
L'accumulo di cariche agli estremi, genera un campo elettrostatico \vec{E}_s che si oppone a quello di Lorentz.

Si raggiunge l'equilibrio quando: $E_s = E_L = vB$

Quindi la sbarretta si comporta come un generatore con fem tra i due estremi A e C:

$$f_i = \Delta V \Big|_A^C = \int_A^C \vec{E}_s \cdot d\vec{l} = vBl$$

② Una sottile sbarra rettilinea conduttrice, lunga $R = 10 \text{ cm}$, è incernierata ad un estremo attorno al quale ruota con velocità angolare $\omega = 100 \text{ rad/s}$. Essa è immersa in un campo \vec{B} uniforme e costante, di modulo $B = 1 \text{ T}$, parallelo e concorde a ω . Calcolare il valore e il segno della femme che si misura ai capi della sbarra.



Sia \vec{v} = velocità del generico punto P della sbarra, distante r da O.

Allora il campo \vec{E} indotto, nel punto P, è

$$\vec{E} = \vec{v} \times \vec{B} = (\vec{\omega} \times \vec{r}) \times \vec{B}$$

in modulo: $|\vec{E}| = \omega B r$ e direzione e verso di \vec{OA} (perché \vec{B} concorde a $\vec{\omega}$)

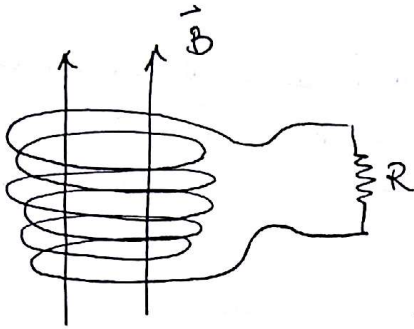
- ⇒
- accumulo di cariche negative in O e positive in A
 - campo elettrico \vec{E}_s opposto a \vec{E} ($\vec{E}_s = -\vec{E}$)

I campi elettrici \vec{E} e \vec{E}_s non sono uniformi, infatti crescono in modulo linearmente con la distanza dal centro (r).

$$f_i = \int_0^A (\vec{v} \times \vec{B}) \cdot d\vec{e} = \int_0^A [(\vec{\omega} \times \vec{r}) \times \vec{B}] \cdot d\vec{e} = \omega B \int_0^R r dr = \omega B \left[\frac{r^2}{2} \right]_0^R = \frac{1}{2} \omega B R^2 = 0.5 \text{ V}$$

\downarrow
 costanti e "parallelo",
 \perp con \vec{r}

③ Una bobina costituita da $N=100$ spire di area $\Sigma=100 \text{ cm}^2$ e resistenza complessiva $R=5 \Omega$ è posta tra le espansioni polari di un elettromagnete e giace in un piano ortogonale alle linee di \vec{B} . Il campo \vec{B} , uniforme nei punti di Σ , varia nel tempo aumentando linearmente dal valore 0 al valore $B_0=0.8 \text{ T}$ in un tempo $t_0=10 \text{ s}$. Calcolare la fem indotta nella bobina, la carica q che fluisce nella bobina durante il tempo t_0 e il lavoro totale speso nello stesso tempo.



La legge di variazione del campo magnetico è

$$B(t) = B_0 \frac{t}{t_0}$$

Il flusso attraverso la bobina:

$$\phi(B) = N \Sigma B = N \Sigma \frac{B_0}{t_0} t$$

$N \Sigma$ = superficie attraversata totale

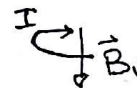
Allora la fem indotta è:

$$f_i = - \frac{d\phi}{dt} = - N \Sigma \frac{dB}{dt} = - N \Sigma \frac{B_0}{t_0} = - 8 \cdot 10^{-2} \text{ V} \quad \text{costante per tutto il tempo } t_0$$

e la corrente nella bobina è:

$$I = \frac{f_i}{R} = - 1.6 \cdot 10^{-2} \text{ A}$$

circola in verso tale da opporsi, con il suo campo, alla variazione di \vec{B} .



La carica totale che passa attraverso una qualsiasi sezione del filo:

$$q = \int I dt = i t_0 = 0.16 \text{ C}$$

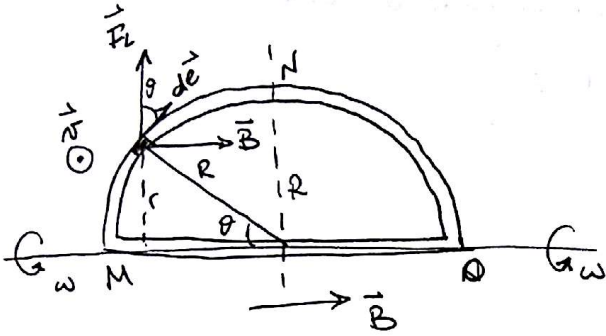
La potenza dissipata su R :

$$P = f_i I = 1.28 \cdot 10^{-3} \text{ W}$$

Il lavoro totale speso:

$$W = P t_0 = f_i I t_0 = f_i q = 1.28 \cdot 10^{-2} \text{ J}$$

- ④ In una zona di campo \vec{B} uniforme e costante nel tempo (diretto orizzontalmente) ruota, con velocità angolare ω intorno al diametro orizzontale MO , una spina conduttrice chiusa $MNOM$ a forma di semicirconferenza rigida di raggio R .
Calcolare il valore della corrente che circola nel circuito e la d.d.p. tra i punti M e N per effetto della sola forza di Lorentz.



Il flusso di \vec{B} concatenato con la spina è sempre nullo, perché $\vec{B} \perp \hat{n}$ dove \hat{n} è la normale al piano della spina.

↓
la fem indotta è nulla

↓
la corrente circolante nel circuito è nulla.
 $I = 0$

Su un portatore di carica q nel filo conduttore viene esercitata una forza di Lorentz giacente sul piano della spina:

$$F_L = qv(\theta)B \quad \text{dove} \quad v(\theta) = \omega r = \omega R \sin\theta$$

allora

$$E_L = \frac{F_L}{q} = v(\theta)B = \omega R B \sin\theta$$

Per effetto di tale campo si ha:

$$V_M - V_N = \int_M^N \vec{E}_L \cdot d\vec{e} = \int_0^{\pi/2} (\omega R B \sin\theta) \cos\theta (R d\theta) =$$

dato che

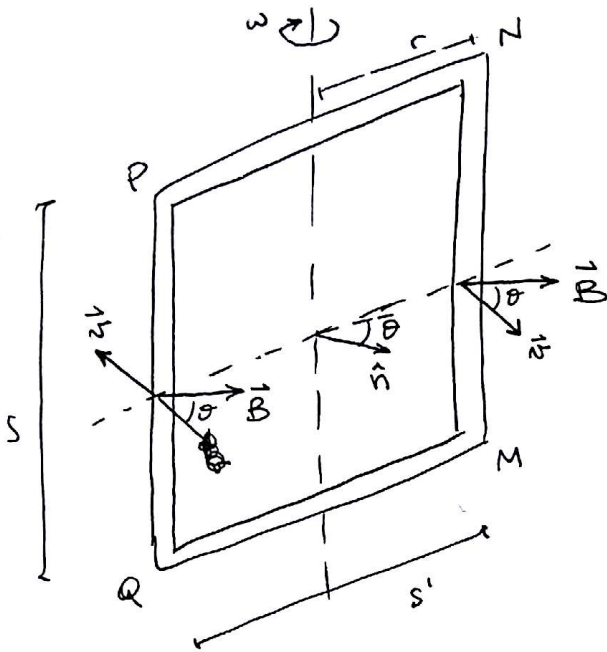
$$dl = R d\theta$$

$$\vec{E} \cdot d\vec{e} = E dl \cos\theta$$

$$= \int_0^{\pi/2} \omega B R^2 \sin\theta \cos\theta d\theta = \omega B R^2 \left[\frac{\sin^2\theta}{2} \right]_0^{\pi/2} = \frac{1}{2} \omega B R^2$$

$$\int f(x)g(x)dx = \frac{f^2(x)}{2}$$

- 5) Una spina rettangolare, di lati $MN = PQ = s$ e $NP = QM = s'$, ruota con velocità angolare costante ω attorno ad un asse verticale passante per il centro di massa, parallelo al lato MN . Sulla spina agisce un campo magnetico \vec{B} uniforme e costante, orizzontale. θ è l'angolo tra la normale alla spina e \vec{B} . Calcolare la fem indotta.



Sappiamo che

$$f_i = \oint \vec{E}_i \cdot d\vec{e} = \oint \vec{v} \times \vec{B} \cdot d\vec{e}$$

- lungo lati MN e PQ :

$(\vec{v} \times \vec{B}) \parallel$ e concorde al verso di percorrenza del lato stesso (regola mano destra)



\vec{v} sempre tangente a circ. disegnata da $\vec{\omega}$, quindi sui lati MN e PQ : $\vec{v} \parallel \hat{n}$

allora:

$$\vec{v} \times \vec{B} \cdot \vec{MN} = \vec{v} \times \vec{B} \cdot \vec{PQ} = s v B \sin \theta \quad (\text{tra } \vec{v} \text{ e } \vec{B})$$

- lungo lati NP e QM :

$$\vec{v} \times \vec{B} \cdot \vec{NP} = \vec{v} \times \vec{B} \cdot \vec{QM} = 0 \quad \text{perché } (\vec{v} \times \vec{B}) \perp \text{ a ciascun lato}$$

Quindi $f_i = \oint \vec{v} \times \vec{B} \cdot d\vec{e} = 2 s v B \sin \theta$ solo 2 contributi di MN e PQ .

Dato che $v = \omega r = \omega \frac{s'}{2}$, $\Sigma = s \cdot s'$ (area totale) e $\theta = \omega t$ (rotazione)

allora

$$f_i = 2 s \omega \frac{s'}{2} \cdot B \sin(\omega t) = \omega \Sigma B \sin(\omega t)$$

fem indotta nella spina a causa della rotazione uniforme in \vec{B} .

Lo stesso risultato si ottiene con

$$f_i = - \frac{d\Phi(B)}{dt}, \quad \text{infatti } \Phi(B) = \int_{\Sigma} \vec{B} \cdot \hat{n} d\Sigma = B \Sigma \cos \theta = B \Sigma \cos(\omega t)$$

$$\rightarrow f_i = - \frac{d}{dt} [B \Sigma \cos(\omega t)] = \omega B \Sigma \sin(\omega t) \quad \text{la fem varia sinusoidalmente nel tempo.}$$